



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 21/07/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2009, n. 1101

DGR n. 1320 del 15.07.2008 e DGR n. 51 del 27.01.2009 - Coordinamento regionale delle Unità di Valutazione dell'Appropriatezza dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie (UVAR) - Revoca e riproposizione.

L'Assessore Regionale alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio n. 3 e confermata dal Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1320 del 15 luglio 2008 avente ad oggetto "Costituzione del Coordinamento Regionale delle Unità regionali di valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri (UVAR)" la Giunta Regionale ha costituito, per le motivazioni e le finalità ivi meglio esplicitate, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio AOS il Coordinamento Regionale delle Unità regionali di valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri (UVAR) in attuazione di quanto previsto all'articolo 3, co. 26, 6° capoverso della legge regionale n. 40 del 31.12.07.

Con successiva Deliberazione n.51 del 27 gennaio 2009 avente ad oggetto "Costituzione del Coordinamento Regionale delle Unità regionali di valutazione dell'appropriatezza dei ricoveri (UVAR). Integrazione" la Giunta Regionale ha previsto una prima integrazione alla composizione del Coordinamento Regionale UVAR.

Con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "definizione dei parametri di riferimento per l'individuazione delle prestazioni ad alto rischio di inappropriatazza per le quali effettuare i controlli sulle cartelle cliniche" (in via di pubblicazione), a seguito del confronto esperito in sede di tavoli Tecnici della Commissione Salute della Conferenza Stato Regioni, sono stati definiti i parametri relativi all'inappropriatazza clinica ed all'inappropriatazza organizzativa mediante i quali le regioni, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 79, comma 1 septies, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, assicurano, per ciascun soggetto erogatore, un controllo analitico annuo di almeno il 10% delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione, in conformità a specifici protocolli di valutazione.

I compiti affidati al Coordinamento Regionale con i suddetti provvedimenti giuntali sono i seguenti:

- coordinare le corrispondenti unità aziendali emanando anche indirizzi sulle attività delle UVAR;
- emanare linee guida e di indirizzo sulla metodologia dei controlli;
- promuovere la qualità della documentazione sui ricoveri ospedalieri anche al fine di un miglioramento quali-quantitativo dei dati epidemiologici;
- emanare linee guida per prevenire comportamenti opportunistici da parte dei soggetti erogatori;

- fungere da organismo di valutazione in casi di non-accordo sull'esito dei controlli UVAR aziendali o di controversie tra operatori UVAR aziendali e rappresentanti delle strutture erogatrici, relativamente a problematiche di congrua consistenza numerica e/o economica.

Intendendo, invece, affidare al Coordinamento Regionale oltre ai compiti sopra descritti il compito di coordinare la realizzazione di un piano straordinario di verifiche la funzione di controllo effettivo sulle verifiche poste in essere dalle stesse unità di valutazione operanti presso le Aziende Sanitarie Locali ed al fine di rendere più spedite ed efficaci le attività previste per conseguire gli obiettivi minimi di verifica stabiliti dal decreto di cui innanzi nonché dalle ulteriori disposizioni regionali in materia, si ritiene, opportuno revocare le precedenti deliberazioni e di riproporre il Coordinamento Regionale con una strutturazione organizzativa più snella e più consona alle ulteriori funzioni attribuite con il presente schema di provvedimento.

Ai componenti dell'organismo di cui trattasi non spetta alcun compenso.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R N. 28/01 e S.M. e I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4 lett. a) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio n. 3 e confermata dal Dirigente del Servizio AOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute e del Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente:

1. di revocare le DD.GG.RR. n. 1320 del 15.7.2008 e n. 51 del 27.01.2009 e di riproporre la costituzione presso il servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Area delle Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità del Coordinamento Regionale delle attività di valutazione dell'appropriatezza, dei ricoveri e delle prestazioni sanitarie nella composizione di seguito riportata:
 - a. dal Dirigente Medico responsabile del Servizio Analisi delle Domande e delle Offerte sanitarie dell'Ares

- b. dai Responsabili UVAR delle ASL FG - BAT - BA - TA - BR - LE
 - c. dal Responsabile Interno del Progetto del Nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale
 - d. da due esperti individuati dall'Assessore alle Politiche della Salute
 - e. da un dipendente dell'Assessorato alle Politiche della Salute o dell'Ares con funzioni di Segreteria;
2. di demandare all'Assessore delle Politiche della Salute l'individuazione del Coordinatore del suddetto Comitato Regionale scelto tra i componenti sopra indicati;
3. di assegnare al Coordinamento Regionale delle Unità. di Valutazione dell'Appropriatezza dei Ricoveri e delle Prestazioni (UVAR) i seguenti compiti:
- a. assicurare, nella materia, omogeneità ed univocità di comportamento su tutto il territorio regionale
 - b. assicurare l'esecuzione dei livelli minimi di verifica previsti dalle norme, regolamenti e • direttive nazionali e regionali
 - c. di elaborare:
 - i criteri di individuazione delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) da sottoporre a controlli e verifiche
 - la procedura amministrativa ed uno schema unico di verbale delle attività di verifica
 - la regolamentazione delle attività delle UVAR aziendali nonché delle ulteriori fattispecie di controllo sulle prestazioni sanitarie e degli adempimenti che l'azienda sanitaria deve attivare in caso di anomalie riscontrate
 - un piano straordinario di verifiche e la definizione dei piani annuali di verifica
 - d. monitorare costantemente l'attività delle UVAR Aziendali
 - e. analizzare gli esiti delle verifiche delle UVAR Aziendali
 - f. assicurare l'interazione con la Cabina di Regia Regione - Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria;
4. di stabilire che con frequenza semestrale ovvero con immediatezza, qualora si ravvisi la necessità e l'urgenza di un intervento da parte dell'azienda sanitaria o da parte della stessa Regione, il Coordinamento regionale provveda a relazionare all'Assessore delle Politiche della Salute ed al Dirigente Responsabile del Servizio AOS sulle risultanze delle attività svolte e delle verifiche effettuate dalle UVAR delle Aziende Sanitarie Locali, al fine di individuare elementi correttivi e/o migliorativi sia dei livelli di assistenza e delle forme di erogazione delle prestazioni sanitarie di ricovero e specialistiche da parte delle strutture pubbliche e private provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditate che dei processi di programmazione sanitaria della Regione;
5. di stabilire che con Determinazione Dirigenziale del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica siano nominativamente indicati i componenti dell'organismo di cui al presente provvedimento;
6. di stabilire altresì, che ai suddetti componenti non spetta alcun compenso;
7. di disporre che entro 60 giorni dalla data del presente provvedimento, siano approvati i criteri e le procedure per lo svolgimento delle attività del Coordinamento Regionale e della attività di verifica da parte delle UVAR Aziendali;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

